



# «Ospedali, ci sono troppi doppioni tra Foligno e Spoleto»

– FOLIGNO –

**NEL MIRINO** del consigliere regionale di minoranza Sergio De Vincenzi (Rp) finisce «la riorganizzazione dei servizi sanitari della Usl Umbria 2, deliberata il 31 dicembre scorso». «Risulta assai difficile comprendere – tuona De Vincenzi chiedendo lumi all'assessore alla sanità, Luca Barberini (nella foto) – il senso del raddoppio di troppe strutture complesse fra gli ospedali di Spoleto e Foligno mentre sul territorio le diramazioni di vari servizi distrettuali vengono decimate. Sabato 31 dicembre 2016 deve essere sembrata la data ideale per una delibera di riorganizzazione dei servizi della Usl 2. Mentre tutti gli umbri, nel bene o nella complessità di tante situazioni, stavano accingendosi a festeggiare l'arrivo del nuovo anno, il direttore generale, Imolo Fiaschini, ha sentito l'urgenza e la necessità di deliberare

il riassetto organizzativo». «Le scelte adottate – continua il consigliere – lasciano intravedere uno sperpero di energie a fronte di un palese peggioramento dei servizi resi ai cittadini umbri. Risulta infatti assai difficile comprendere il senso del raddoppio di troppe strutture complesse fra gli ospedali di Spoleto e Foligno e altro ancora, mentre sul territorio le diramazioni di vari servizi distrettuali vengono decimate, quando i parametri del Patto della Salute dovevano razionalizzare la rete ospedaliera».



Peso: 14%